



Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

Prot. n. 3920/c del 28/10/15

Ai Commissari Straordinari
delle AA.SS.LL di

- Caserta
- Napoli 1 Centro
- Napoli 2 Nord
- Napoli 3 Sud
- Salerno

Alle Associazioni di Categoria

- ASPAT
- FRAS
- SNR

e p.c. Al Capo di Gabinetto del
Presidente
Consigliere di Stato
S. De Felice

Al Direttore Generale per la
Tutela della Salute

Loro Sedi

Oggetto: Problematiche Tetti di Spesa Radioterapia: informativa sull'incontro del 6 ottobre 2015 e convocazione per lunedì 9 novembre p.v. alle ore 16.00

Innanzitutto, con la presente si rende informativa circa la riunione tenuta il giorno 6 ottobre 2015 presso la Struttura Commissariale della Regione Campania, sita in Napoli CD Isola C3, giusta convocazione prot. 3538 del 01.10.2015, avente ad oggetto: "Tetti di Spesa Radioterapia".

Si premette che la riunione aveva carattere necessariamente interlocutorio, in attesa delle determinazioni che potranno essere assunte esclusivamente dal Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro, di cui si attende a breve la nomina da parte del Governo. Inoltre, a distanza di pochi giorni dall'incontro è

2



Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

anche cambiato il Commissario Straordinario della ASL Napoli, 2 Nord, che risulta essere tra le aziende nel cui territorio sussistono le criticità maggiori. Pertanto, ogni valutazione dovrà essere necessariamente rivista con i nuovi Organi aziendali.

Alla riunione hanno partecipato:

- Dott. Mario Morlacco (e, per una parte dell'incontro, il Dott. Ghidelli) in rappresentanza della Struttura Commissariale della Regione Campania
- Dott. Raffaele Iandolo, in rappresentanza della ASL Napoli 1 Centro
- Dott.ssa Agnese Iovino, in rappresentanza della ASL Napoli 2 Nord
- Dott.ssa Ida Delli Carri, in rappresentanza della ASL Caserta
- Dott. Alessandro Di Malo, in rappresentanza della ASL Salerno
- Dott. Pier Paolo Polizzi, in rappresentanza dell'ASPAT
- Dott. Bruno Accarino, in rappresentanza del SNR
- Dott. Ciro Salzano, in rappresentanza della FRAS

Dopo l'introduzione dei lavori da parte del sottoscritto, sono intervenuti i rappresentanti Aziendali, i quali hanno esposto di dover adottare soluzioni necessariamente all'interno dei tetti di spesa assegnati per ciascuna ASL alla branca di radioterapia, fatta salva la eventualità, rappresentata dal sottoscritto, di un riequilibrio tra le ASL, se necessario, da sottoporre alla approvazione del nuovo Commissario ad acta.

Le Associazioni di Categoria hanno sottolineato la valenza terapeutica dell'utilizzo delle metodiche innovative nei trattamenti di radioterapia quale elemento di miglioramento della qualità delle cure rese ai cittadini e, conseguentemente, sostengono le iniziative affinché siano adeguati i LEA e il nomenclatore tariffario, ovvero, sia consentita l'introduzione di un sistema di pagamento delle prestazioni a mezzo di protocolli/pacchetti, come già in uso da anni presso altre regioni.

Nell'occasione, l'ASPAT ha consegnato la propria nota prot. 232/AP del 24.09.2015, indirizzata al Presidente della Regione On.le De Luca, nella quale sono riassunte le proposte dei Centri associati, che si dichiarano rappresentanti del 68% della complessiva piattaforma erogativa regionale.

Dopo ulteriore approfondimento da parte degli intervenuti, sono emerse le seguenti valutazioni, che dovranno necessariamente essere sottoposte alla eventuale approvazione del nuovo Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro (di cui si attende a breve la nomina da parte del Governo):

- Non sospensione delle prestazioni, da parte dei Centri Accreditati per i pazienti oncologici anche con l'utilizzo di metodiche innovative (IMRT - IGRT - VMAT),

0



Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

relativamente ai casi in cui le stesse siano appropriate, purché nell'assoluto rispetto del vigente nomenclatore tariffario (DM 18/10/2012 e DCA 35/2013) ai fini della loro remunerabilità.

- Liquidazione delle prestazioni, in via provvisoria e salvo conguagli in caso di nuove determinazioni ministeriali, tariffando una unica schermatura Intesa come "intero trattamento" e, comunque, tutte le voci secondo nomenclatore tariffario vigente.
- Sospensione del blocco, laddove possibile, dei pagamenti correnti, fermo restando il rispetto dei limiti invalicabili dei tetti di spesa assegnati alla branca su base aziendale, così assorbendo, all'interno degli stessi, l'attività di recupero delle somme non riconoscibili in base al nomenclatore tariffario vigente, salvo eventuali nuove disposizioni ministeriali sull'argomento e/o successive valutazioni del nominando Commissario ad Acta, anche in merito alla definizione delle richieste di contratti integrativi per l'esercizio 2014. Riguardo al recupero delle somme fatturate negli anni precedenti e non riconoscibili in base al nomenclatore tariffario pro tempore vigente, le Associazioni hanno chiesto una dilazione di pagamento che non può essere concessa.

In conclusione, in attesa delle determinazioni che saranno assunte dal nuovo Commissario ad acta, lo scrivente non può che ribadire tutto quanto già specificato nella nota del 10 settembre 2015, prot. n. 3293/C.

Al termine della riunione si è convenuto che la Regione avrebbe convocato un ulteriore Incontro di approfondimento e verifica, da tenersi entro la prima metà di novembre, e nella quale disporrà anche di conteggi ufficiali delle ASL riguardo alle prestazioni di radioterapia rese e liquidabili, e della data prevista di esaurimento del budget 2015.

La riunione si è conclusa alle ore 13.00 circa.

Pertanto, facendo seguito all'incontro del 6 ottobre scorso e come prospettato al termine dello stesso, al fine di verificare lo stato della problematica in oggetto, con la presente si convocano le SS.LL. per lunedì 9 novembre p.v. alle ore 16.00 presso gli uffici del CDN - Isola C/3 - 13° piano. Le ASL in indirizzo dovranno consegnare una nota recante la situazione aggiornata del fatturato liquidabile 2013, 2014 e 2015 (al 30/9/2015), ricalcolato al netto delle prestazioni oggetto di contestazione in base alle indicazioni fornite nella sopra citata lettera del 10 settembre 2015, prot. n. 3293/C, e/o di altri motivi di contestazione, con evidenza degli importi in contestazione per ogni esercizio.

J



Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

La nota dovrà essere firmata dal Commissario Straordinario della ASL, in modo che possa essere utilizzata sia per la definizione dei tetti di spesa 2015, sia nella istruttoria – ancora in corso – per l'adozione di un provvedimento del Commissario ad acta che consenta eventuali contratti integrativi del tetto di spesa annuale (a fronte di economie di spesa accertate in altri settori, come previsto dal DCA 129/2014).

Mario Morlacco